

CON LA NOMINA DEI MEMBRI SOCIALDEMOCRATICI

Formata una commissione tra PSI e PSDI per i problemi dell'unificazione socialista

Un discorso del compagno Pertini sugli avvenimenti ungheresi l'unificazione ed i rapporti tra il Partito socialista ed il Partito comunista

Dopo le conclusioni del Consiglio nazionale del PSDI, che si è svolta in sostanza pronunciando per una certa accelerazione del processo di unificazione socialista...

Il compagno Pertini ha risposto affermando che non sono i patti scritti a costituire la base di una vera politica unitaria...

ed attraverso essa passeranno le forze della reazione». L'invocamento del PCI vorrebbe dire costringere questo partito ad una lotta aspra...

Mercoledì 31 ottobre, in pubblica udienza, che avrà inizio alle ore 9,30, verranno posti in discussione quattro corsi del presidente del Consiglio dei Ministri...

Il programma dei lavori della Corte Costituzionale

La Corte costituzionale si riunirà stasera alle 9 in camera di consiglio per l'esame delle questioni discusse nella seduta pubblica del 17 u.s. L'ordine del giorno è costituito da otto punti...

sono venuti a conoscenza del loro esito. Il compagno Di Vittorio ha riproposto la invenzione a cui ricorre la stampa borghese, è da citare una notizia dell'agenzia Italia che racconta una riddola storia su un presunto contratto nella redazione dell'Unità di Torino...

Il dibattito sull'Ungheria all'interno del Partito

Nelle organizzazioni di Partito si è svolto il dibattito corso un vasto dibattito sugli avvenimenti d'Ungheria. Il compagno Di Vittorio ha espresso una posizione presa dalla Direzione del Partito. E' da deplorare invece che alcuni ordini del giorno, espressioni di opinioni e posizioni diverse da quelle del Partito...

Due fratelli in provincia di Udine dilaniati e uccisi da una bomba

I bambini, raggiunto un ruscello per raccogliere ferro, avrebbero trovato l'ordigno - Uno di essi lo avrebbe percorso con un sasso provocandone lo scoppio. UDINE, 29. Due bimbi, Riccardo Taboga, di 5 anni, e il fratello Dario, di 4 anni, sono stati uccisi dal scoppio di una bomba. La sciagura è avvenuta a S. Tommaso di Majano...

LA LIMITAZIONE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA AL CENTRO DI DECINE DI MANIFESTAZIONI

Colonne di lavoratori proseguono in Calabria la occupazione delle terre dei grossi proprietari

Uomini, donne e bambini si portano sui fondi degli agrari - Cariche della polizia e numerosi arresti - Gli assegnatari della Sila in lotta per la democratizzazione dell'Ente - Un passo della C.d.L. di Catanzaro

CATANZARO, 29. - La lotta per la terra e la democratizzazione dell'Ente Sila, tra colonne create da circa 350-400 persone circa, uomini, donne e bambini, ed hanno attuato questa manifestazione chiedendo l'espulsione di nuove terre. A Catanzaro, per effetto della circolare dell'Assessorato per le finanze n. 1057 del 7-11-1947 sulla competenza a decidere ricorsi...

E' il caso questo del comune di Cutro, dove alcune centinaia di assegnatari dell'Ente Sila sono stati formati ma dopo la pronta reazione degli assegnatari, sono stati liberati. Molti contadini, peraltro, si trovano in prigione in vari comuni della provincia. Questa mattina mentre gli assegnatari erano seduti negli uffici dell'Ente...

La lotta per la terra e la democratizzazione dell'Ente Sila, tra colonne create da circa 350-400 persone circa, uomini, donne e bambini, ed hanno attuato questa manifestazione chiedendo l'espulsione di nuove terre. A Catanzaro, per effetto della circolare dell'Assessorato per le finanze n. 1057 del 7-11-1947...

La lotta per la terra e la democratizzazione dell'Ente Sila, tra colonne create da circa 350-400 persone circa, uomini, donne e bambini, ed hanno attuato questa manifestazione chiedendo l'espulsione di nuove terre. A Catanzaro, per effetto della circolare dell'Assessorato per le finanze n. 1057 del 7-11-1947...

La lotta per la terra e la democratizzazione dell'Ente Sila, tra colonne create da circa 350-400 persone circa, uomini, donne e bambini, ed hanno attuato questa manifestazione chiedendo l'espulsione di nuove terre. A Catanzaro, per effetto della circolare dell'Assessorato per le finanze n. 1057 del 7-11-1947...

DEPOSITATA DAL P.G. LA REQUISITORIA PER IL DISASTRO MINERARIO DI RIBOLLA

Chiesto il rinvio a giudizio di sei dirigenti della Montecatini, tra i quali Rostan, direttore centrale della Sezione Mineraria e del direttore del distretto minerario di Grosseto

DALLA NOSTRA REDAZIONE FIRENZE, 29. - Soltanto stamane, il Procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze, dott. Cassiodoro Cantarano, ha depositato in cancelleria la sua requisitoria relativa ad un procedimento penale a carico di alcuni dirigenti della «Montecatini» per la sciagura mineraria avvenuta a Ribolla (Grosseto) il 4 maggio del 1954.

La requisitoria contiene la richiesta di rinviare a giudizio sei persone, e cioè: il direttore centrale della sezione mineraria della Montecatini, ing. Rostan, di 67 anni, residente a Milano; il direttore del distretto minerario maremmano, ing. Gaetano Carli, di 53 anni, residente a Milano; il direttore della miniera di Ribolla, ing. Leonardo Padroni, residente a Roma; il direttore del distretto minerario di Grosseto, ing. Tullio Seguiti, di 49 anni, il capo servizio delle miniere di Ribolla Antonio Marconi, di 43 anni, residente a Grosseto, e il capo servizio del pozzo «Camorra», ing. Roberto Ba-

seggio, di 41 anni, abitante a Ribolla. Per tutti, il dott. Cantarano chiede il rinvio a giudizio davanti al tribunale di Grosseto per «rispondere del reato di disastro minerario colposo, dei delitti di omicidio colposo e cioè delle morti (del 43 minatori periti nel disastro del 4 maggio 1954) e dei delitti di lesioni personali colpose gravi in danno

la miniera di Ribolla, di aver qualificato la lavorazione in maniera profonda, lavorazione suscettibile di incendio e soggetta allo sviluppo di gas infiammabili ed esplosivi, istituito un sistema di coltellatura per i pozzi di scenditura di gas senza due distinte vie di uscita. Tutto questo, senza rendere indipendente la ventilazione dei singoli cantieri e

di Ribolla e di intervenire affrettivamente, essendo in osservanza delle regole dell'arte mineraria. Al Seguiti si fa carico quale ingegnere capo del distretto minerario di Grosseto di aver autorizzato l'adozione del sistema di lavorazione a fondo cieco e di aver ommesso di imporre le necessarie cautele contro le polveri di carbonio; al Marconi ed al Buseglio, rispettivamente capo servizio principale della miniera di Ribolla e capo servizio addetto al pozzo «Camorra», si contesta di non aver salutato i pericoli del pericolo di esplosioni in relazione all'incidente verificatosi all'imbocco della discesa «31».

Si è riunito a Palermo il Consiglio delle miniere

PALERMO, 29. - Si è riunito oggi, presso l'Assessorato all'Industria e commercio, il Consiglio delle miniere, chiamato a dare il suo parere sulle richieste di nuovi permessi di concessione di miniere in Sicilia.

Muore un diciottenne prigioniero nell'auto precipitata in un canale

VENEZIA, 29. - Un'auto con sei giovani a bordo è precipitata in un canale, a qualche chilometro da San Donà di Piave, e i diciottenne Giuseppe Martinuzzi, rimasto prigioniero dentro la macchina, è annegato. Sull'auto si trovavano, oltre al Martinuzzi cinque giovani di Portogruaro. Ad una curva la macchina, che pure procedeva a velocità ridotta, usciva di strada e cadeva nel canale laterale capovolgendosi. Uno dei giovani riusciva tuttavia ad aprire in tempo lo sportello e a balzar fuori assieme a quattro degli occupanti. Non così il Martinuzzi; rimasto prigioniero, forse stordito, nella vettura, vi trovava tragica morte.

Surpresa a Napoli in una bisca clandestina

NAPOLI, 29. - Una bisca clandestina è stata scoperta a Napoli dalla polizia nel viale «Pellegrini» ed in quest'occasione sarebbero stati sequestrati una notevole somma di denaro e diffidato 14 giocatori sorpresi al tavolo. Nel 2. gruppo che comprende le Federazioni con un obiettivo superiore a 8.000.000, è in testa Reggio Emilia con 23.400.000. Nel 3. gruppo che comprende le Federazioni con un obiettivo da 1.500.000 a 3 milioni, è in testa Cagliari con 106.533 per cento; seguono: Como, 105,33; Verona 104,00; Livorno, 103,58; Alessandria, 61,19; Novara, 57,29; Napoli, 53,50; Livorno, 53,43; Firenze, 53,19; Genova, 50; Torino 45,17. Nel 2. gruppo che comprende le Federazioni con un obiettivo da 3 agli 8 milioni, è in testa Vicenza col 164,32 per cento; seguono VerCELLI, 102,88; Arezzo, 101,58; La Spezia, 100,58; Bari, 100; Pistoia, 100; Rovigo, 100; Forlì 94,44; Ancona, 82,72; Brescia, 82,33; Savona, 80; Varese, 76,92; Pesaro, 75; Venezia, 71,42; Biella, 68,08; Parma, 62,30; Padova, 61,87; Perugia, 60,50; Grosseto, 60,26; Terni, 55,93; Cremona, 52,38.

La graduatoria delle Federazioni nella sottoscrizione per l'Unità

Diamo oggi la nuova graduatoria delle Federazioni nella sottoscrizione per l'Unità dopo i versamenti effettuati fino al 26 ottobre. Nel 1. gruppo che comprende le Federazioni con un obiettivo superiore a 8.000.000, è in testa Reggio Emilia con 23.400.000. Nel 3. gruppo che comprende le Federazioni con un obiettivo da 1.500.000 a 3 milioni, è in testa Cagliari con 106.533 per cento; seguono: Como, 105,33; Verona 104,00; Livorno, 103,58; Alessandria, 61,19; Novara, 57,29; Napoli, 53,50; Livorno, 53,43; Firenze, 53,19; Genova, 50; Torino 45,17.